



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. 68 LEGISLATURA N. VIII

DE/ME/S04 Oggetto: Organizzazione delle Unità Autonome Dedicato di day
0 NC surgery extraospedaliero nella Regione Marche.

Prot. Segr.
978

L'anno duemilasei addì 24 del mese di luglio in Ancona presso la sala adiacente l'aula consiliare, si è riunita la Giunta Regionale regolarmente convocata:

- | | |
|----------------------|-----------------|
| - Spacca Gian Mario | Presidente |
| - Agostini Luciano | Vice Presidente |
| - Amagliani Marco | Assessore |
| - Carrabs Gianluca | Assessore |
| - Giaccaglia Gianni | Assessore |
| - Marcolini Pietro | Assessore |
| - Mezzolani Almerino | Assessore |
| - Petrini Paolo | Assessore |
| - Minardi Luigi | Assessore |

Sono assenti:

- | | |
|---------------------|-----------|
| - Ascoli Ugo | Assessore |
| - Pistelli Loredana | Assessore |

Essendosi in numero legale per la validità dell'adunanza assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale Spacca Gian Mario che dichiara aperta la seduta alla quale assiste il Segretario della Giunta regionale Brandoni Bruno.

La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.
Riferisce in qualità di relatore: L' Assessore Mezzolani Almerino.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: _____
- alla P.O. di spesa: _____
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il _____

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente del Consiglio regionale il _____

prot. n. _____

L'INCARICATO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Organizzazione delle Unità Autonome Dedicato di day surgery extraospedaliero nella Regione Marche

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Servizio Salute, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Salute, Dr. Giuseppe Zuccatelli, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva, né può comunque derivare, un impegno di spesa a carico della Regione;

VISTO l'articolo 28 dello statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

- Di integrare l'elenco delle strutture autorizzabili definite dalla D.G.R. n. 2200/00 e successivamente modificata dalla D.G.R. n.1579/2001 con il modello organizzativo "Unità Autonoma Dedicata" di day surgery;
- Di disciplinare le modalità di funzionamento secondo le indicazioni riportate nell'allegato che costituisce parte integrante della presente Delibera;
- Di far decadere il regime di autorizzazione per le strutture che hanno partecipato alla sperimentazione a 60 giorni dall'adozione dei requisiti, laddove non siano espletati gli adempimenti previsti nel regolamento allegato;
- Considerate le azioni di razionalizzazione e di trasformazione introdotte in ambito regionale dalla L.R. n.13/ 2002 e dal Piano Sanitario Regionale anche in materia di potenziamento e riqualificazione delle attività chirurgiche, di escludere spazi per l'accreditamento delle strutture di Unità Autonome dedicate private.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(dott. Bruno BRANDONI)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(dott. Gian Mario SPACCA)

4



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

La letteratura specifica e gli indirizzi desumibili da provvedimenti elaborati a livello nazionale consentono di individuare tre principali tipologie di strutture dedicate all'attività di day surgery:

- **Unità Autonome Dedicata:** caratterizzate dall'essere unità autonome mono o multidisciplinare indipendenti dal punto di vista strutturale, amministrativo e gestionale limitata alle sole **ore diurne**;
- **Unità integrate:** caratterizzate dall'essere unità mono o multidisciplinare presenti all'interno di strutture di ricovero pubbliche o private;
- **Posti letto dedicati:** vengono individuati all'interno di unità di degenza ordinaria presenti in strutture ospedaliere pubbliche o private.

La Giunta regionale con Deliberazione della Giunta regionale n. 605 del 27 marzo 2002 con oggetto: "Sviluppo ed organizzazione della attività di day surgery nella Regione Marche" ha autorizzato per un periodo di tre anni una sperimentazione finalizzata ad acquisire elementi per definire il modello organizzativo di erogazione delle prestazioni in regime di day surgery definito "Free standing off campus" riguardante quindi l'attivazione di Unità Autonome Dedicata non collegate ad un presidio ospedaliero pubblico o privato.

La sperimentazione regionale aveva dunque per oggetto la **Unità Autonoma Dedicata**.

A tale sperimentazione hanno partecipato le seguenti strutture:

- Centro Medico Specialistico Salus Metauro di Fano
- Istituto Palmatea di Fermo.

La deliberazione richiamata prevedeva l'attivazione di una apposita commissione regionale costituita da personale dell'Agenzia Regionale Sanitaria, da personale del Servizio Sanità oltre che dai rappresentanti delle strutture incluse nel progetto per la valutazione dei risultati conseguiti che al termine dei lavori ha prodotto una relazione tecnica acquisita agli atti dal Servizio Salute.

Preso atto dei contenuti della relazione tecnica di cui prima si ritiene di superare la fase di sperimentazione procedendo alla definizione della regolamentazione delle Unità Autonome Dedicata di day surgery extraospedaliero nella Regione Marche.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(dott. Claudio Maria MAFFEI)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

875

PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SALUTE

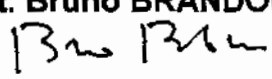
Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità ed in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta Regionale.

Si attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.


IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(dott. Giuseppe ZUCCATELLI)

La presente deliberazione si compone di n. 6 pagine, di cui n. 2 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(dott. Bruno BRANDONI)



4

7



Allegato 1. Organizzazione delle Unità Autonome Dedicare di day surgery

Nel recepire le conclusioni della commissione istituita con la richiamata deliberazione n. 605/2002, si stabilisce che l'espletamento nell'ambito della Regione Marche della attività di Day Surgery, secondo il **modello organizzativo di Unità Autonoma Dedicata**, debba essere caratterizzato dagli elementi che seguono.

- Il **numero di posti letto** autorizzabili è vincolato dagli indici programmatori regionali definiti per i p.l. per acuti; a tal fine chiunque intenda procedere alla attivazione di una Unità Autonoma dedicata deve attenersi alle **procedure** di cui agli articoli 7 e 8 della **L.R. 20/2000** rispettivamente in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di attività sanitaria.
- In allegato alla domanda di autorizzazione alla realizzazione il Legale rappresentante dovrà esplicitare le **prestazioni** che intende erogare codificandole secondo la versione italiana della ICD-9-CM Classificazione delle malattie, dei traumatismi, degli interventi chirurgici e delle procedure diagnostiche e terapeutiche del Ministero della Salute. Per quanto attiene al livello di erogazione delle diverse prestazioni, così come individuati nell'allegato 2 della DGR 605/2002, si precisa che tale elenco è indicativo e non esaustivo di interventi chirurgici e di procedure diagnostiche terapeutiche che la singola struttura può erogare, fatta salva la piena autonomia e la scelta del medico relativamente alla tipologia di struttura per l'erogazione di una prestazione in relazione al contesto socio-familiare e alle modalità organizzative territoriali.
- Per ciascuna prestazione la struttura dovrà inoltre definire i **percorsi diagnostico-terapeutici**, sottoscritti dal responsabile sanitario della struttura, specificando in particolare le prestazioni pre e post operatorie, che dovranno essere incluse nella tariffa, e la modalità di erogazione delle stesse, senza oneri per il sistema sanitario regionale (SSR); potranno essere trattati soltanto pazienti rientranti nelle classi I e II secondo la classificazione dell'American Society of Anesthesiology (ASA).
- Per le strutture private, al fine di assicurare i percorsi del punto precedente si potrà procedere all'attivazione di apposite **convenzioni con strutture pubbliche o private** già autorizzate. Gli eventuali trasporti sanitari necessari per la gestione delle eventuali emergenze sono assoggettate alla tariffa prevista a livello regionale per i trasporti di residenti in altre regioni, in quanto comprensive dei costi di stand-by del sistema dell'emergenza territoriale. Nell'ambito dei controlli da parte del SSR laddove si ravvisassero oneri posti impropriamente a carico del SSR sarà possibile azione di rivalsa sulla struttura stessa (es. esami di laboratorio, prescrizioni farmaceutiche). Nell'ipotesi di reiterazione di tali inadempimenti sarà possibile, a seconda della gravità, procedere alla sospensione sino a 6 mesi della autorizzazione all'esercizio.
- Nell'eventualità che la struttura intenda dotarsi di autonoma organizzazione per l'erogazione di prestazione incluse nei percorsi diagnostico terapeutiche le relative attività (ad esempio prestazioni di laboratorio) potranno interessare **esclusivamente i pazienti trattati nella day surgery**.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- La struttura deve dotarsi di un **sistema di gestione del rischio clinico** sulla base del quale definire annualmente un programma per la sicurezza che includa le misure interne adottate per ridurre i rischi per i pazienti facendosi carico dei costi derivanti da eventuali eventi avversi. Il sistema di gestione del rischio clinico, adottato dalla struttura, deve essere coerente con i programmi regionali.
- La struttura una volta autorizzata è tenuta al soddisfacimento del debito informativo ministeriale relativo al flusso HSP e alle SDO.
- I requisiti minimi autorizzativi strutturali, tecnologici ed organizzativi generali e specifici necessari per l'attivazione di una Unità Autonoma Dedicata sono individuati con apposito atto.

Le azioni di razionalizzazione e di trasformazione introdotte in ambito regionale dalla L.R. n.13/2002 e dal Piano Sanitario Regionale anche in materia di potenziamento e riqualificazione dell'attività chirurgiche non consentono attualmente di individuare spazi per l'accreditamento delle strutture di Unità Autonome dedicate private.

I soggetti interessati pertanto anche se in possesso di autorizzazione all'esercizio non avranno titolo all'inoltro delle domande di accreditamento per l'eventuale espletamento delle relative attività per conto o a carico del servizio sanitario nazionale

Le strutture che hanno partecipato alla sperimentazione possono continuare ad espletare le rispettive attività a condizione che provvedano a dare comunicazione scritta al Servizio Salute:

- dell'esplicitazione delle procedure che si intendono effettuare
- dell'integrazione dell'autocertificazione sul possesso dei requisiti minimi autorizzativi previsti con apposito atto.

φ

y